

Sergio Tegani

Oggetto: Curriculum Vitae

1960 — Rovigo

Scuola professionale Statale e biennio per operaio Specializzato tornitore;

1966 — Rovigo

ITIS F. Viola — diploma di perito industriale capotecnico, meccanica;

1967 — Ferrara

Università, facoltà di Ingegneria, con borsa di studio;

1968 — Pesaro, Mestre, Villa Vicentina, Marano Lagunare

Servizio militare obbligatorio — grado: lagunare, Battaglione San Marco;

1969 — Rovigo e Polesine

Tecnico impianti antigrandine, mio I° brevetto industriale sugli impianti;

1969 — Arcade — Treviso

Addetto macchine controllo numerico, ditta Elettromeccanica Delta;

1969/70 — Cadoneghe (PD)

Tecnico tempi e metodi ditta OLMAR, costruzione di stufe. 400 addetti;

1970 — Rovigo

Fabbricazione caldaie — ditta Eterna, di Guerrato Luciano

Responsabile di produzione: circa tremilacinquecento caldaie all'anno, anche a vapore, con controllo ANCC - Associazione Nazionale Controllo Combustione;

1972 — Zevio (VR)

Responsabile di produzione della ditta PAPI, costruzione di boiler conto terzi;

1972 — Fonte (TV)

Progettista e responsabile di produzione caldaie (1.500 all'anno) della ditta FIAS, facente capo all'IMAS SPA di San Zenone degli Ezzelini (TV), dei F.lli Favero;

1975 Roma — Padova

Assunto all'ENPI — Ente Nazionale Prevenzione Infortuni — per avere vinto un concorso per titoli ed esami. Assegnato al servizio ispettivo prima a Padova e Provincia e poi a Treviso e Provincia, con la qualifica di Pubblico Ufficiale, dove rimane fino al 31 Dicembre 1993;

1980 — Treviso

Il Tegani brevetta un nuovo tipo di caldaia policombustibile (gasolio, gas, legna) che è anche una stufa a legna, carbone, segatura pressata, eccetera, ed

anche un caminetto per fare fuoco a vista, carne alla brace o allo spiedo.

Produce tale caldaia innovativa la ditta RUSSO GR2000, della moglie del Tegani che, pubblico dipendente, non sapeva di non poter spendere i suoi soldi, onestamente guadagnati, in macchine di lusso, vita "brillante", eccetera, fino a quando uno zelante P.M. (pubblico ministero), su esposto di un "ciabattino" di Maser (TV), lo rinvia a Giudizio nel 1986.

1986 — Treviso

Processo che si concluse con la richiesta di amnistia da parte del P.M., rifiutata dal Tegani che propose appello.

1993 — Treviso

Tegani chiede gli venga concesso il pensionamento anticipato, disgustato dalla vicenda giudiziaria.

1994 — Treviso

Dal 1 Gennaio 1994 Tegani è collocato in pensione, a riposo.
Riposa poco, e brevetta un sistema di depurazione dell'aria.

1999 — Fonte (TV) — Parigi

Con la ditta Moulinex conclude un accordo di collaborazione biennale, a riguardo del brevetto sulla depurazione dell'aria.

1999 — Fonte (TV)

Il sindaco Armando Gazzola, massima autorità politica del Paese, fa rinchiudere in manicomio il Signor Tegani, compiendo un abuso riconosciuto dal Tribunale ma a tutt'oggi impunito dalla stessa Magistratura, con processo ora in Cassazione.

1999 — Fonte (TV)

Disgustato dalla vicenda del Trattamento Sanitario Obbligatorio illegittimo ordinato dal Sindaco, dalla condotta della Magistratura nelle azioni giudiziarie dal Tegani intraprese, il Tegani smette ogni attività.

Il Sindaco Gazzola Armando ed i suoi "soci" nel T.S.O. non sono neanche stati rinviati a Giudizio, per decadenza dei termini, dalla stessa Magistratura che ha dichiarato inequivocabilmente illegittimo il T.S.O. già consumato nei confronti del Tegani.

Al Ministero degli Interni, a Roma, sembra sia sparito e/o che non sia mai esistito un fascicolo "politico" a carico del Tegani, che nel 1999 aveva organizzato una mostra di pittura in Marostica (VI), con grande afflusso di pubblico, ad uno degli otto "Serenissimi": Gilberto Buson.

I "Serenissimi" avevano dato "l'assalto" al campanile di Venezia per protestare contro il Governo Italiano, che ritenevano "oppressore" del Veneto e dei Veneti.

Il Tegani non sapeva fosse "pericoloso" organizzare una mostra di pittura per

un "Serenissimo", dentro e fuori dalla galera, con moglie e prole piccola da mantenere!

Ma "qualcuno" deve aver pensato che sarebbe stato meglio chiuso in manicomio, il Tegani, anziché in giro per il Veneto ad organizzare mostre di pittura per Gilberto Boson. I fatti possono sostenere questa tesi.

La conclusione è che il Tegani non ha più organizzato mostre di pittura, e niente altro, avendo la pubblica "etichetta" di matto.

Per questa stessa ragione nemmeno è riuscito a continuare l'attività di collaborazione con la ditta Mulinex di Parigi, che aveva appena intrapreso. Una ragione in più per continuare l'attività di fare niente.

2002 — Treviso — Venezia

In corte di appello si conclude con l'assoluzione piena la vicenda giudiziaria (iniziata nel 1986), che portò il Tegani alla decisione d'andare in pensione anticipata.

Che se ne fa di questa "assoluzione", arrivata dopo 16 anni dall'inizio della vicenda, il Tegani? Non se ne fa niente, perché tardiva e di nessun aiuto.

E non fa niente neanche a quel "deficiente(?)" che ha presentato l'esposto.

E niente contro il P.M., che forse ha preso lucciole per lanterne e...che altro?

Dopo questa assoluzione piena, il Tegani continua pienamente nella sua attività di fare niente, fino ad Ottobre 2015.

2015 — Fonte (TV) — Castelfranco Veneto (TV)

Il Tegani, il 7 Aprile viene ricoverato e operato alla cistifelia e ai calcoli al fegato con asportazione della bile e dimesso l'8 Maggio.

In Giugno il Tegani riprende vagamente le attività abbandonate nel 1999. In ottobre registra il marchio SER NIGA TEGIO® e fonda il Mondial Group.

2016 — Fonte (TV) — Feltre (BL)

Il 10 Gennaio viene operato all'Ospedale di Feltre (Dr. Giacomo Longo) di ernia. Il 23 Febbraio il Tegani torna attivo con il deposito di un suo nuovo brevetto.

2016 — Fonte (TV)

Dal 1980 coltiva un sogno che ora si chiama GLOBAL PROJECT "FIRE" (Progetto Globale "Fuoco", in via di realizzazione sperimentale dal 1 ottobre 2015.

Esperienza pluriennale sulla gasificazione di combustibili solidi e/o liquidi e brevetti del settore.